



COMUNE DI CITTADUCALE

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 30	MODIFICA TERMINI DI PAGAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE - ANNO 2026
Data 12/03/2026	

L'anno 2026, addì dodici del mese di Marzo alle ore 17:15, nella sala delle adunanze presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la Presidenza del il Sindaco Ranalli Leonardo, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Lino Massimi .

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
RANALLI LEONARDO	SINDACO	Presente
CAVALLARI ALESSANDRO	Assessore	Presente
CESARINI CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
ANGELETTI MARIA GRAZIA	Assessore	Presente
SEQUINO VERONICA	Assessore	Presente

Presenti: 5 Assenti: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ha istituito a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito canone unico, che sostituisce i previgenti prelievi di COSAP/TOSAP/ICP/CIMP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. Canone Unico Patrimoniale), di cui all’art. 1 commi 816 e segg. L. 160/2019, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21 febbraio 2022;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Rilevato che, in ossequio al principio dell’invarianza di gettito che ha caratterizzato l'applicazione del prelievo dalla sua introduzione nel 2021, le tariffe sono rimaste fino ad oggi invariate, seppure il Canone Unico rappresenti un corrispettivo per una concessione o autorizzazione, suggerendo dinamiche diverse rispetto all’impostazione tributaria, da legarsi quindi al valore economico della risorsa pubblica concessa. Appare dunque ragionevole che il Comune, a fronte della necessità di preservare il valore reale dell’entrata patrimoniale, possa decidere di adeguare le tariffe sulla base delle nuove valutazioni del patrimonio pubblico e in considerazione dei valori del mercato correnti;

Considerato che l’art. 1 comma 583 della Legge 199/2026 stabilisce che:

- *“Il Commissario straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, può, con propri provvedimenti, ripartire una quota sino a 5 milioni di euro complessivi per l'anno 2026 ai comuni che adottano disposizioni per la riduzione dei canoni di cui all'articolo 1, commi da 816 a 847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per le attività con sede legale od operativa nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Ai fini dell'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2026, che costituisce limite di spesa”;*

Considerato che, al fine di consentire all'Ufficio competente di disporre i dovuti atti, riducendo il margine di errore e di incertezza normativa derivante dalle sopra citate variazioni normative, si rende necessario procedere al rinvio della scadenza attualmente prevista al 31 marzo 2026;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con voti unanimi, favorevoli e resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prorogare la scadenza del Canone Unico Patrimoniale per la sola annualità 2026 al 31 maggio 2026;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Ranalli Leonardo
(ATTO FIRMATO DIGITALMENTE)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lino Massimi
(ATTO FIRMATO DIGITALMENTE)